



Consiglio Regionale della Campania

I Commissione Consiliare Speciale

(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Prot. n. **94** del **09/04/2018**

Napoli,

Ai responsabili per la Trasparenza degli enti del SSR

Al Presidente della Commissione consiliare Sanità

Ai componenti della I Commissione speciale

Al DG Salute della Giunta regionale

Al Responsabile per la Trasparenza della Giunta regionale

p.c.

Al Presidente del Consiglio regionale

Ai Direttori generali degli enti del SSR

Oggetto: convocazione Tavolo per la Trasparenza sanità campana

Le SS.LL. sono convocate in riunione per il giorno **mercoledì 18 aprile 2018 ore 9.30**, presso la sede del Consiglio regionale, isola F 13, III piano, sala riunioni, sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della Coordinatrice.**
- 2. Obblighi di pubblicazione: quali dati? Che modalità? Adempimenti per albo pretorio VS amministrazione trasparente.**
Relazione la dott.ssa Maria Perillo Responsabile Trasparenza AORN Cardarelli.
- 3. Richiesta di partecipazione dell'associazione Cittadinanzattiva acquisita dagli uffici della I Commissione con prot. n. 84 del 30 marzo 2018 – valutazione e decisione.**
- 4. Calendario dei lavori.**

Si allega:

- Resoconto sommario della seduta di insediamento del Tavolo del 28 marzo u.s.**
- Regolamento di funzionamento del Tavolo, come approvato nel corso dell'incontro dello scorso 28 marzo.**

La Coordinatrice
Presidente della I Commissione speciale Trasparenza

Centro Direzionale, Isola F13 80143 Napoli

Tel. Staff Presidente + 39 081 7783115/3514/3724/3520

Tel. Struttura amministrativa +39 081 7783570/3492/3414

Email: 1com.spec@consiglio.regione.campania.it - pec 1commspc.trasparenza@consiglio.regione.campania.legalmail.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA*I Commissione Consiliare Speciale**(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)***Resoconto Sommario****IX Legislatura****Costituzione del tavolo tecnico per la Rete della Trasparenza della Sanità campana****RESOCONTO SOMMARIO N. 1***Costituzione del tavolo tecnico per la Rete della Trasparenza della Sanità campana***ARGOMENTI TRATTATI***Lettura e approvazione con modifiche al regolamento per il funzionamento del Tavolo (allegato a)***PRESENTI****Annamaria Rotondaro Aveta - responsabile Trasparenza ASL NA1 Centro****Roberto Aponte - responsabile Trasparenza ASL NA2 Nord****Angela Improta - responsabile Trasparenza ASL NA3 Sud****Meola Flavio - responsabile Trasparenza ASL Salerno****Vittorio Emanuele Romallo - responsabile Trasparenza AORN Caserta****Maria Perillo - responsabile Trasparenza dirigente AORN Cardarelli****Fulvio Matarese - responsabile Trasparenza AORN Dei Colli****Antonietta Niro - responsabile Trasparenza AORN Santobono Pausilipon****Arcangela Maruotto - responsabile Trasparenza AORN Avellino****Patrizia Speranza - responsabile Trasparenza AOU Federico II****Maria Teresa Nicoletti - responsabile Trasparenza AOU Uni Campania****Gerardo Liguori - responsabile Trasparenza AOU San Giovanni e Ruggi****Daniele Bruno - responsabile Trasparenza AO Rummo Benevento****Elisa Regina - responsabile Trasparenza IRCSS Pascale****Loredana Baldi - responsabile Trasparenza Istituto Zooprofilattico Portici****Clara Moscaritolo STAFF - Supporto al Responsabile della trasparenza della Giunta regionale****Carlo Spirito - Federconsumatori****Ermanno Scognamiglio - Sindacato CIMO****Paolino Cantalupo - Sindacato IMO Psichiatria****Alessandro Milo - Associazione Odissea****Michele Gerolmini e Lorenzo Latella - Cittadinanza Attiva****COORDINAMENTO DEI LAVORI****Presidente della I Commissione speciale Valeria Ciarambino**

COORDINATORE: Chiedo la cortesia, a tutti i responsabili della Trasparenza, di avvicinarsi e di sedersi nelle prime file, in maniera tale che diamo l'avvio ufficiale al tavolo.

Diamo il via ai lavori, oggi ufficialmente il tavolo si costituisce. Voglio ringraziare tutti i rappresentanti della Trasparenza, i responsabili della Trasparenza intervenuti.

Dall'elenco che ho letto quelli che sono i presenti in maniera che ne resti traccia nel resoconto stenotipico, se ci fosse qualcuno che non elenco tra i presenti, vi chiedo di rappresentarmelo in maniera che lo aggiungiamo: per l'A.S.L. Napoli 1 Centro, la dottoressa Rotondaro Aveta; per l'A.S.L. Napoli 2 Nord, il dottor Aponte; per l'A.S.L. Napoli 3 Sud la dottoressa Improta; per l'A.S.L. di Salerno il dottor Meola e Ambrosio, abbiamo due rappresentanti; per l'Azienda Ospedaliera di Caserta il dottor Mallo; per l'Azienda Ospedaliera Cardarelli la dottoressa Perillo; per l'Azienda dei Colli il dottor Matarese; per l'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon, la dottoressa Miro e Covino; per l'Azienda Ospedaliera di Avellino, la dottoressa Maruotto; per l'Azienda Ospedaliera Federico II, la dottoressa Speranza; per l'Azienda Ospedaliera Uni Campania, la dottoressa Nicoletti; per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni e Ruggi di Salerno, il dottor Liguori; per l'Azienda Ospedaliera Rummo di Benevento, il dottor Daniele; per l'IRCS Pascale, la dottoressa Reggina; per l'Istituto Zooprofilattico di Portici, la dottoressa Baldi e De Angelis.

C'è qualche presente che non ho elencato? Mi risulta che manchi l'A.S.L. di Avellino, l'A.S.L. di Benevento e l'A.S.L. di Caserta.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
I Commissione Consiliare Speciale
 (per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati
 e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Resoconto Sommario

IX Legislatura

Costituzione del tavolo tecnico per la Rete della Trasparenza della Sanità campana

Premessa

Oggi parte un percorso che faremo insieme che non so quanto lungo sarà, dipenderà dagli obiettivi che ci porremo e anche dai risultati che via via raggiungeremo, è un percorso soprattutto vostro. Devo dire che sono stata felicissima di ricevere i vostri feedback in ordine a questa proposta perché ho capito che era veramente un'esigenza reale e sentita. Partendo in questo modo sono certa che questa rete della Trasparenza produrrà frutto e mi auguro che ci sia anche un riverbero, come ci siamo detti durante tutto il corso di questa giornata su quella che sarà l'assistenza sanitaria, il miglior utilizzo delle risorse, le risposte alle domande dei cittadini, di accesso al diritto alla cura.

Il mio ruolo di Presidente è unicamente di coordinare e facilitare, quindi aiutandovi nelle convocazioni, nel fare rete tra di voi, nello scambio di documenti. Metteremo a disposizione una Segreteria che vi supporterà, ma i protagonisti siete voi

La vostra richiesta era quella di poter essere insieme, scambiarsi le best practices, elaborare delle procedure comuni. Potremo far scaturire da questo tavolo anche delle richieste di atti da parte delle istituzioni, delle richieste di procedure da emanare che possano supportare la vostra azione. Da oggi non siete più soli.

Trattazione dell'argomento

Oggi ci diamo un Regolamento che servirà a determinarne le modalità di funzionamento di questo tavolo tecnico

Avete ricevuto il Regolamento, vi chiedo di leggerlo, dopodiché procediamo alla lettura dei singoli articoli, all'approvazione, ovvero alla modifica e implementazione ove ci siano dei suggerimenti.

Successivamente all'approvazione del regolamento stabiliremo l'argomento e la data del prossimo incontro in maniera che poi partiamo operativamente. Grazie.

Se non c'è nessuno che voglia intervenire, partirei con la lettura del Regolamento. Leggiamo i singoli articoli e li approviamo per alzata di mano.

Proposta di Regolamento interno per il funzionamento del tavolo tecnico della rete della Trasparenza della sanità Campana.

Articolo 1 Oggetto del Regolamento: "Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento del tavolo tecnico regionale della rete della trasparenza della sanità campana (di seguito "tavolo").

C'è qualche proposta di modifica? Siete tutti d'accordo con l'approvazione di questo articolo 1?

Diamo per letto e approvato l'articolo 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

L'Assemblea approva all'unanimità.

COORDINATORE: Articolo 2 Finalità: "La finalità del tavolo è istituire la rete della Trasparenza della sanità campana in cui sono messe in condivisione le prassi, le modalità applicative, le criticità e le soluzioni individuate nell'applicazione dei principi della normativa in materia della Trasparenza. L'obiettivo è la diffusione della cultura della Trasparenza e la semplificazione dei processi e delle procedure promuovendo l'omogeneizzazione dei comportamenti degli Enti puntando sulla valorizzazione di quelli più efficienti ed adeguati.

Comma 2: Il tavolo rappresenta lo strumento di confronto e di individuazione per la successiva implementazione delle aree di applicazione della normativa sulla Trasparenza, decreto legislativo 33 del 2013 e successive integrazioni, in particolare di quelle che impattano positivamente sull'accessibilità dei cittadini ai servizi essenziali che garantiscono il diritto alla salute e sull'obbligo della Pubblica Amministrazione di garantire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, così come da decreto legislativo 97".

Ci sono proposte di modifica all'articolo 2?

MARUOTTO (Responsabile Corruzione e Trasparenza Azienda Ospedaliera Moscati di Avellino): metterei come secondo comma l'obiettivo e la diffusione della cultura e il terzo comma il tavolo. Era una precisazione non sul contenuto.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I Commissione Consiliare Speciale

(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Resoconto Sommario

IX Legislatura

Costituzione del tavolo tecnico per la Rete della Trasparenza della Sanità campana

COORDINATORE: è una modifica di drafting, trasformiamo i due commi in tre, in maniera da dare evidenza a questo obiettivo precipuo.

Se siamo d'accordo approviamo l'articolo 2, così come modificato dall'enunciazione di cui prima. Anche su questo una correzione: "Decreto legislativo 33 e successive modifiche".

L'Assemblea approva all'unanimità.

COORDINATORE: Articolo 3 Composizione del tavolo: "Il tavolo è costituito dai dirigenti responsabili della Trasparenza delle A.S.L. e delle aziende ospedaliere della Regione Campania, dall'Ics Pascale e dall'istituto Zooprofilattico per il Mezzogiorno con sede a portici.

Sono invitati permanenti il dirigente o un suo delegato della DG Tutela della Salute della Giunta regionale, il Presidente e un suo delegato della Commissione Consiliare Sanità del Consiglio regionale.

Partecipano al tavolo i rappresentanti delle Associazioni rappresentative a livello regionale, impegnate nella difesa del diritto alla salute e o nella promozione della Trasparenza nella Pubblica Amministrazione (Stakeholder), il tavolo si esprimerà sulla base di formale richiesta di dette Associazioni".

(Intervento fuori microfono)

COORDINATORE: la richiesta è che si specifichi "aziende sanitarie, ospedaliere e universitarie". Non so se è anche il caso di inserire il responsabile della Trasparenza della Giunta regionale, che oggi è intervenuta. Inseriamo anche il responsabile della Trasparenza della Giunta regionale?

IMPROTA (A.S.L. Napoli 3 Sud): Non so se siete d'accorso ad inserire non la partecipazione o l'invito della direzione generale della Regione Campania, ma la stessa come componente di fatto. Siamo Enti strumentali della Regione e la presenza o l'assenza della direzione generale, del dottor Postiglione o di chi lui individua, secondo me fa la differenza.

La serie di sollecitazioni che abbiamo mandato nel tempo alla direzione generale su quest'area, forse è questo il momento giusto per confrontarci.

Quando si parla di decreto 33, l'articolo 41 parla del sistema sanitario. L'articolo 41, al comma 6, parla dell'obbligo degli accreditati. Approfondiremo questo problema, ma secondo me successivamente bisogna confrontarsi con la rete degli accreditati per quanto riguarda tutti gli obblighi della Trasparenza e soprattutto le liste d'attesa che ho visto che è stato ben rappresentato. Semmai, in un secondo momento si potrà vedere di coinvolgere la rete degli accreditati. Questo vale soprattutto per le aziende sanitarie territoriali, che è un bel problema, e per chi fa il responsabile della Trasparenza nell'azienda pubblica, monitorare e controllare l'obbligo dell'articolo 41 per gli accreditati. È un argomento tosto, secondo me di portata forte. È anche il frutto di un continuo confronto con i cittadini.

Viene proposto di inserire tra i componenti del Tavolo anche gli Ospedali classificati come il Fatebenefratelli

COORDINATORE: Siamo tutti d'accordo ad inserire gli ospedali classificati? Approviamo questa modifica?

L'Assemblea approva all'unanimità.

COORDINATORE: con riguardo alla richiesta di mutare la dicitura "invitati permanenti con riguardo alla direzione generale" in "membri componenti del tavolo", non è una modifica che possiamo effettuare noi perché avrebbe dovuto seguire all'adesione della direzione generale al tavolo. Ovviamente la direzione generale 04 l'abbiamo invitata, non abbiamo avuto riscontro in ordine al loro partecipazione.

La dicitura "invitati permanenti" di fatto li rende membri di diritto, cioè verranno ogni volta convocati, farò un ulteriore passaggio, magari andandoci di persona dal direttore Postiglione per rappresentare. Probabilmente non siamo stati in grado di far ben comprendere la portata del progetto, ma credo che una volta che si capirà che questo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I Commissione Consiliare Speciale

(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Resoconto Sommario

IX Legislatura

Costituzione del tavolo tecnico per la Rete della Trasparenza della Sanità campana

lavoro è un patrimonio istituzionale dell'intera Regione Campania e delle sue articolazioni, non vedo ragione per cui non debba essere loro interesse partecipare.

Vi notizzerò riguardo la partecipazione, non possiamo fare questa modifica perché non possiamo inserire in un tavolo, in maniera obbligatoria, qualcuno che non si è reso ad oggi disponibile a partecipare. Ne condivido la ratio.

APONTE, RPCT Napoli 2 Nord: a proposito del comma 1 dell'articolo 3, leggo: "Il tavolo è costituito dai dirigenti responsabili della Trasparenza delle AA.SS.LL.". Credo che siamo tutti RPCT, sappiamo tutti che con il decreto 97 non esiste più il responsabile della Trasparenza rispetto a quello dell'Anticorruzione, ma è un'unica figura. Considerato che alcune organizzazioni di alcune AA.SS.LL hanno comunque un responsabile della Trasparenza che non è con riferimento alla 33, ma che si occupi di marketing o si occupi della pubblicazione delle delibere, che è altra cosa, c'è una nomenclatura generica di trasparenza. Alla luce del decreto legislativo 97, suggerisco di indicare "responsabili RPCT". Oggi la figura è unica, non esiste più soltanto il responsabile della Trasparenza.

COORDINATORE: la Commissione si occupa di Trasparenza. Sono queste le competenze istituzionali.

Siete qui convocati in quanto responsabili della Trasparenza, è chiaro che se le due figure coincidono possiamo utilizzare quella denominazione, altrimenti, per me responsabile della trasparenza si intende chiunque si occupi di trasparenza in azienda. Poi, se si occupa anche di anticorruzione, bene.

Se siamo la certezza assoluta che tutti i responsabili della trasparenza sono RPCT modifichiamo, altrimenti lasciamo così.

COORDINATORE: volevo farvi la proposta di non modificare la composizione del tavolo, ma inserire, al termine dell'articolato, una clausola di adesione. Pubblichiamo il Regolamento, pubblicheremo anche i resoconti, quindi rendiamo

pubblica quest'esperienza, eventualmente potremmo anche scrivere in maniera da renderlo ancora più pubblica e quindi laddove gli ospedali classificati, ovvero qualcuno degli accreditati, ma precipuamente mi rivolgerei ai classificati, intendano aderire al tavolo, ne faranno espressa richiesta. Il tavolo nasce dal sistema sanitario regionale pubblico.

Non so se questa proposta può essere accolta, la mettiamo ai voti.

Facciamo una clausola di adesione finale rivolta agli ospedali classificati, solo agli ospedali classificati.

Chiedo di introdurre un articolo finale con una clausola di adesione con riguardo agli ospedali classificati.

L'Assemblea respinge la proposta di inserire come componente del tavolo gli Ospedali classificati

L'Assemblea accoglie la proposta di aggiungere una "clausola di adesione".

COORDINATORE: accogliamo l'integrazione Sperimentale per l'Istituto Zooprofilattico.

PERILLO, Azienda Ospedaliera Cardarelli: Articolo 3, comma 3, ultimo periodo: "Il tavolo di esprimerà sulla base di formale richiesta di dette Associazioni". Presumo, non so se siete d'accordo, che andrebbe specificato: "Di dette Associazioni", che devono qualificarsi.

Mi sono permessa di fare questa riflessione perché sembra indefinita.

Lo dico perché l'Azienda Cardarelli ha 18 Associazioni di volontariato accreditate e a volte sono stata costretta a non accogliere la richiesta di accreditamento di alcune Associazioni. Si preferisce accogliere il contributo di quelle Associazioni che effettivamente possono fornire un contributo di tipo sussidiario.

COORDINATORE: la proposta è di restringere il campo a coloro che possono chiedere di partecipare secondo quelli che sono i dettami del decreto legislativo 150 che definisce una serie di caratteristiche, fermo restando che anche così,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
I Commissione Consiliare Speciale
 (per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati
 e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Resoconto Sommario

IX Legislatura

Costituzione del tavolo tecnico per la Rete della Trasparenza della Sanità campana

com'è formulato, l'articolo presuppone che ogni richiesta venga sottoposta al vaglio del tavolo.

Bisogna valutare se vogliamo restringere a priori e comunque valutare o lasciare aperta al tavolo ogni possibilità di interazione e comunque valutare. In Campania, c'è un fenomeno associativo molto interessante sul tema della sanità in particolare che almeno per quanto riguarda i lavori della Commissione Trasparenza, fornisce un contributo notevolissimo, e mi riferisco al Comitato Sanità Campana che non rientrerebbe nei canoni del decreto legislativo 150, al Comitato dei Genitori dei Bambini Trapiantati del Monaldi. Soltanto per citarne alcune con cui stiamo collaborando, che hanno posto alla nostra Commissione delle questioni molto fondate e con istruttorie che sono veramente straordinarie.

Vi consiglieri, in virtù di quello che abbiamo visto accadere a questo tavolo, di non restringere così tanto il campo. Se esiste un riferimento, come quello che poneva l'avvocato Spirito, che consente di poter inserire anche forme associative che non sono istituzionalizzate, come quelle previste dal decreto legislativo 150, vi suggerirei di tenerne conto perché possono dare un contributo al vostro lavoro. Comunque arriva la richiesta e la valutate.

IMPROTA: Questo è un tavolo tecnico, una cosa è interloquire con voi come rappresentanti politici che vi occupate, nella Commissione Trasparenza, di Trasparenza, una cosa è il tavolo tecnico. Vi devo dire che sono troppo contenta oggi, però devo essere sincera, sono un po' di anni che ho rapporti con le Associazioni, proprio nel rispetto delle Associazioni non dobbiamo confondere l'articolo 14 della 502 che parla di quest'argomento, quando si parla di partecipazione. Sicuramente questo tavolo tecnico, che è un tavolo regionale che deve occuparsi anche di mettere delle regole in maniera equa nella nostra azienda, per la trasparenza, ci dobbiamo occupare e vedere anche se nelle aziende sono rappresentate le Associazioni.

Una cosa è l'interlocuzione con la Commissione, una cosa è il tavolo tecnico. Il tavolo tecnico, per argomenti che sembra che un input è già stato dato, un livello è il livello di rappresentanza dei diritti

generali, l'altro livello è che in azienda dobbiamo assicurare il rispetto l'articolo 14. Stiamo parlando di Trasparenza, degli obblighi della Trasparenza come strumento della prevenzione della corruzione. Stiamo parlando di andare ad individuare argomenti ulteriori, altri contenuti necessari in maniera equa, dal cilento al casertano, ad Avellino a Benevento, tutti quanti uguali.

Incontrare le Associazioni si deve fare, con tutte le Associazioni, ma sui nostri territori, altrimenti diventerà un'Assemblea. Dobbiamo essere concreti.

COORDINATORE: capisco quello che dice e probabilmente anche noi abbiamo fatto un errore nell'inserire il comma 3, all'articolo 3, nella composizione del tavolo. Come a dire che questi sono membri effettivi del tavolo, non è così. Il tavolo è costituito dai responsabili della Trasparenza. Sposterei il comma 3 dentro l'articolo 4, cioè come possibili partecipanti al tavolo, quindi come apertura alla partecipazione e quindi: "I componenti del tavolo sono i responsabili della Trasparenza" e, su richiesta di volta in volta legata alla trattazione di una specifica tematica, li metterei nei possibili partecipanti. Se siamo d'accordo approviamo l'articolo 3 espungendo il comma 3 che diventa comma 2 dell'articolo 4.

L'Assemblea approva all'unanimità.

COORDINATORE: Articolo 4 Partecipazione al tavolo: "Alle riunioni del tavolo partecipano i soggetti pubblici di cui all'articolo 3, comma 1 e 2, e gli stakeholder che i componenti del tavolo ritengono di coinvolgere.

Partecipano al tavolo i rappresentanti delle Associazioni rappresentative a livello regionale, impegnate nella difesa del diritto alla salute e o nella promozione della trasparenza nella Pubblica Amministrazione. Il tavolo si esprimerà sulla base di formali richieste di queste Associazioni.

Chiunque non possa intervenire alle riunioni deve darne comunicazione al coordinatore e alla Segreteria.

Al fine di favorire la partecipazione, il coordinatore, attraverso la Segreteria, provvede a fornire ai

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I Commissione Consiliare Speciale

(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Resoconto Sommario

IX Legislatura

Costituzione del tavolo tecnico per la Rete della Trasparenza della Sanità campana

componenti del tavolo eventuali documenti allegati alla convocazione, i verbali delle riunioni, dopo una settimana dallo svolgimento dei lavori, gli elaborati e i documenti oggetti del tavolo del lavoro.

I componenti della I Commissione Speciale per la Trasparenza, partecipano di diritto ai lavori del tavolo”.

Propongo di riformulare l’articolo 3 ha un comma 1 che è quello che trovate scritto, un comma 2 che è quello che trovate scritto, un comma 3 dove si dice: “Chiunque non possa intervenire alle riunioni deve darne comunicazione al coordinatore e alla Segreteria”; un comma 4: “Al fine di favorire la partecipazione”; e un comma 5: “I componenti della I Commissione Speciale”. Tutto questo va a finire nell’articolo 3.

Il comma 4 si limita a definire chi sono gli ulteriori partecipanti al tavolo e quindi abbiamo gli stakeholder e le Associazioni, così come abbiamo detto prima, di cui al vecchio comma 3 dell’articolo 3.

Il comma 3 si intende approvato con le modifiche che ho appena citato e l’articolo 4 si intende approvato con le modifiche che ho appena citato.

L’Assemblea approva all’unanimità.

COORDINATORE: Articolo 5 Coordinamento del tavolo: “Comma 1: Il tavolo è coordinato dal Presidente della I Commissione Speciale per la Trasparenza o da un componente della Commissione all’uopo delegato. Il coordinatore del tavolo assicura il regolare svolgimento delle riunioni e garantisce il raccordo con le altre Commissioni consiliari e con le componenti strutture della Giunta regionale. Il coordinatore è coadiuvato da una Segreteria composta da personale in servizio presso la I Commissione Speciale per la Trasparenza, che il coordinatore individua con proprio atto. Il coordinatore, per il tramite della Segreteria: a) convoca le riunioni del tavolo; b) riceve le comunicazioni dei componenti; c) predispone l’ordine e del giorno delle riunioni del tavolo; d) provvede ad avvisare preventivamente le competenti strutture della Regione delle convocazioni e degli ordini del giorno; e) sottoscrive le bozze dei verbali

delle riunioni che saranno successivamente pubblicati sul sito web della Commissione; f) provvede a trasmettere alle competenti strutture della Regione le determinazioni assunte, le segnalazioni e le richieste del tavolo; g) elabora un calendario trimestrale di riunioni del tavolo”.

C’è qualche proposta di modifica in ordine alle funzioni del coordinatore?

Se non ci sono modifiche proposte pongo ai voti l’articolo 5.

L’Assemblea approva all’unanimità.

COORDINATORE: Articolo 6 Riunioni del tavolo e metodologia: “Comma 1: le riunioni del tavolo si tengono di norma presso la sede del Consiglio regionale.

Comma 2: in una prima fase il tavolo sarà convocato per cinque incontri con cadenza quindicinale e successivamente secondo le necessità evidenziate e le sollecitazioni dei partecipanti”.

Siccome c’è bisogno di tempo per prepararsi, elaborare i documenti, capire se serve qualche esperto da invitare che di volta in volta che ci segnalate e noi provvediamo a contattare la mia proposta è che la cadenza sia mensile. Magari la prima riunione, visto che oggi non è stata una riunione operativa, ma proprio di avvio dei lavori, la possiamo fare di qui a quindici giorni, poi terrei una cadenza mensile, sennò diventa un ulteriore adempimento che vi si pone sulle spalle.

L’Assemblea approva all’unanimità.

COORDINATORE: Comma 3: il tavolo viene convocato dal coordinatore mediante comunicazione via email, a cura della Segreteria.

Comma 4: su proposta motivata dai componenti del tavolo, possono essere invitati alle riunioni in audizione anche soggetti esterni e referenti di altre Regioni”.

“Comma 5: per ciascuna delle aree individuate, di cui al precedente articolo 2, comma 2, ovvero le aree di applicazione della normativa sulla trasparenza, il tavolo propone azioni specifiche da intraprendere secondo modalità uniformi e condivise, elabora

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
I Commissione Consiliare Speciale
 (per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati
 e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Resoconto Sommario**IX Legislatura****Costituzione del tavolo tecnico per la Rete della Trasparenza della Sanità campana**

procedure e modalità di monitoraggio nell'accesso alle prestazioni pubbliche al fine di garantire, a livello regionale, la trasparenza intesa quale livello essenziale delle prestazioni erogate dalla Pubblica Amministrazione ai sensi dell'articolo 117, comma 2, della Costituzione italiana.

Comma 6: ad ogni incontro si individua uno dei responsabili della Trasparenza che nella successiva seduta relazionerà su un argomento scelto di comune accordo.

Comma 7: il tavolo propone altresì l'adozione – è un passaggio forte – di atti amministrativi, circolari applicative o di indirizzo o di altri provvedimenti che scaturiscono dal lavoro di analisi e monitoraggio di cui al precedente comma 5.

Comma 8: il tavolo produce, con cadenza semestrale, una relazione sul lavoro svolto che sarà inoltrata ai vertici aziendali, al Presidente del Consiglio regionale e al Presidente della Giunta regionale.

Comma 9: il tavolo promuove azioni pubbliche di presentazione di confronto e di divulgazione del lavoro svolto”.

Ci tengo che i protagonisti del tavolo siate voi, magari non potrò neanche essere presente a tutti i tavoli per impegni concomitanti, certamente vi supportiamo nel lavoro di coordinamento, di redazione, di invio documentale e così via, però voi siete gli attori del tavolo e coloro che conducono il tavolo.

Questo comma 6 chiarisce che in maniera tale che per ogni incontro, che avrà un argomento definito, ci sia uno di voi che si assume la responsabilità di conduzione del tavolo e di animare il tavolo, a partire dalla propria esperienza. Noi abbiamo individuato cinque aree tematiche, che dopo vi dirò, ad esito dei questionari che vi abbiamo somministrato. È chiaro che non è che l'incontro è incentrato unicamente sulla relazione di quel responsabile. L'incontro si fa sempre in maniera collaborativa e condivisa, però era un modo per responsabilizzare e soprattutto per mettere a fattor comune le difficoltà e le best practies.

L'ASSEMBLEA approva all'unanimità con le seguenti modifiche del Comma 6 “Ad ogni incontro si potranno individuare uno o più responsabili della Trasparenza che nella seduta successiva relazioneranno sull'argomento scelto di comune accordo”.

COORDINATORE: Passiamo all'articolo 7 Modifiche del Regolamento: “Il presente Regolamento può essere modificato a maggioranza sulla base di proposte dei componenti del tavolo”.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Con l'approvazione degli articoli letti e modificati del Regolamento di funzionamento (allegato b) il Tavolo è formalmente costituito.

Proposta del calendario dei lavori del tavolo

COORDINATORE: gli elementi di maggiore interesse che sono emersi dal questionario sono:

1. Ciclo integrato performance trasparenza e prevenzione della corruzione. Oggi la performance è legata anche agli obblighi di trasparenza e alle misure di prevenzione della corruzione, in ordine all'erogazione delle misure premiali;
2. Obblighi di pubblicazione. Era emerso dalla nostra Audizione sul rapporto AGENAS che ognuno pubblicava a modo suo, forniva ed elaborava i dati in modalità differenti, alcuni erano open data, altri erano pdf. E quindi, è necessario approfondire quali dati, che modalità, adempimenti per albo pretorio versus Amministrazione trasparente. È il modello basilare di omogeneizzazione;
3. Accesso civico, e quindi FOIA, accesso generalizzato, riguardo quello che è il semplice accesso agli atti;
4. Partecipazione dei cittadini, Regolamento di pubblica tutela, carta dei servizi, guida dei servizi, consulta e o comitato;
5. Equità nell'accesso alle cure. Cadiamo nella ricaduta del diritto, trasparenza dei tempi di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
I Commissione Consiliare Speciale
(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati
e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Resoconto Sommario

IX Legislatura

Costituzione del tavolo tecnico per la Rete della Trasparenza della Sanità campana

attesa per le prestazioni sanitarie nel primo,
privato accreditato.

Sono questi i temi che avete indicato: Si tratta di argomenti pregnanti, se siete d'accordo terrei questi come argomenti dei primi cinque mesi di lavoro.

Il tavolo tecnico approva all'unanimità

COORDINATORE: Visto che si presuppone un calendario trimestrale, propongo di decidiamo le prossime tre sedute con relativi tre argomenti.

Vi propongo di tenere il prossimo tavolo non a un mese, ma ad una scadenza più immediata

Il Tavolo tecnico decide all' unanimità il seguente calendario:

18 aprile argomento Obblighi di pubblicazione
relatore dott.ssa Maria Perillo Responsabile
Trasparenza AORN Cardarelli;

18 maggio argomento Liste di attesa

18 giugno argomento Accesso civico

Qualcuno chiede di creare anche una rete virtuale, e quindi numeri telefonici e email, se voi lo consentite, ce li fornite e noi ve li mettiamo.

COORDINATORE: Vi ringrazio e vi auguro buon lavoro. Vi mandiamo la convocazione e la documentazione.

I lavori terminano alle ore 14,10.

PROPOSTA DI REGOLAMENTO INTERNO PER IL FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO TECNICO DELLA RETE DELLA TRASPARENZA DELLA SANITA' CAMPANA

INDICE

- Art.1 Oggetto del regolamento
- Art.2 Finalità
- Art.3 Composizione del Tavolo
- Art.4 Partecipazione al Tavolo
- Art.5 Coordinamento del Tavolo
- Art.6 Riunioni del Tavolo e metodologia
- Art.7 Modifiche del Regolamento

Art.1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento del tavolo tecnico regionale della Rete della trasparenza della sanità campana (di seguito Tavolo).

Art. 2

Finalità

1. La finalità del Tavolo è di istituire la Rete della trasparenza della sanità campana in cui sono messe in condivisione le prassi, le modalità applicative, le criticità e le soluzioni individuate nell'applicazione dei principi e della normativa in materia di Trasparenza.
2. L'obiettivo è la diffusione della cultura della trasparenza e la semplificazione dei processi e delle procedure promuovendo l'omogeneizzazione dei comportamenti degli enti puntando sulla valorizzazione di quelli più efficienti ed adeguati.
3. Il Tavolo rappresenta lo strumento di confronto e di individuazione, per la successiva implementazione, delle aree di applicazione della normativa sulla Trasparenza (D.l.gs33/2013 e s.m.i.) ed in particolare di quelle che impattano positivamente sulla accessibilità dei cittadini ai servizi essenziali che garantiscono il diritto alla salute e sull'obbligo della pubblica amministrazione di garantire "forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Art. 3

Composizione del Tavolo

1. Il Tavolo è costituito dai Dirigenti Responsabili della Trasparenza delle AA.SS.LL., delle AA.OO. e delle AA.OO.UU. della Regione Campania, dell'IRCS Pascale e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Mezzogiorno con sede a Portici (Na).
2. Sono invitati permanenti il Dirigente o un suo delegato della DG Salute della Giunta regionale, il Responsabile per la Trasparenza della Giunta regionale o suo delegato e il

Presidente o un suo delegato della Commissione consiliare Sanità del Consiglio regionale.

3. I componenti della I Commissione speciale per la trasparenza sono componenti di diritto del Tavolo.

Art. 4

Partecipazione al Tavolo

1. Alle riunioni de Tavolo partecipano i soggetti pubblici di cui all'art. 3 e gli stakeholder che i componenti del tavolo ritengono di coinvolgere.

2. Partecipano al Tavolo i rappresentanti delle Associazioni rappresentative a livello regionale impegnate nella difesa del diritto alla salute e/o nella promozione della trasparenza della Pubblica Amministrazione (stakeholder). Il Tavolo si esprimerà sulla base di formale richiesta di dette associazioni.

3. Chiunque non possa intervenire alle riunioni deve darne comunicazione al Coordinatore ed alla segreteria.

4. Al fine di favorire la partecipazione, il Coordinatore, attraverso la segreteria provvede a fornire ai componenti del Tavolo:

1. eventuali documenti allegati alla convocazione;
2. i verbali delle riunioni dopo una settimana dallo svolgimento dei lavori;
3. gli elaborati e i documenti oggetto di lavoro del Tavolo.

Art. 5

Coordinamento del Tavolo

1. Il Tavolo è coordinato dal Presidente della I Commissione speciale per la Trasparenza o da un componente della Commissione all'uopo delegato.

2. Il Coordinatore del Tavolo assicura il regolare svolgimento delle riunioni e garantisce il raccordo con le altre Commissioni consiliari e con le competenti strutture della Giunta regionale.

3. Il Coordinatore è coadiuvato da una segreteria, composta da personale in servizio presso la I Commissione speciale per la Trasparenza, che il Coordinatore individua con proprio atto.

Il Coordinatore, per il tramite della segreteria:

- a) convoca le riunioni del Tavolo, informando anche i direttori generali;
- b) riceve le comunicazioni dei componenti;
- c) predispone l'ordine del giorno delle riunioni del Tavolo;
- d) provvede ad avvisare preventivamente le competenti strutture della Regione delle convocazioni e degli ordini del giorno;
- e) sottoscrive le bozze dei verbali delle riunioni che saranno successivamente pubblicati sul sito web della Commissione;
- f) provvede a trasmettere alle competenti strutture della Regione le determinazioni assunte, le segnalazioni e le richieste del tavolo;
- g) elabora un calendario trimestrale di riunioni del Tavolo.

Art. 6 Riunioni del Tavolo e metodologia

1. Le riunioni del Tavolo si tengono di norma presso la sede del Consiglio regionale.

2. In una prima fase, il Tavolo sarà convocato per cinque incontri, di norma, con cadenza mensile e successivamente secondo le necessità evidenziate e le sollecitazioni dei partecipanti.

3. Il Tavolo viene convocato dal Coordinatore mediante comunicazione via e-mail a cura della segreteria.
4. Su proposta motivata dei componenti del tavolo possono essere invitati alle riunioni, in audizione, anche soggetti esterni e referenti di altre Regioni.
5. Per ciascuna delle aree individuate di cui al precedente art. 2 comma 2, il Tavolo propone azioni specifiche da intraprendere secondo modalità uniformi e condivise, elabora procedure e modalità di monitoraggio nell'accesso alle prestazioni pubbliche, al fine di garantire a livello regionale la Trasparenza, intesa quale livello essenziale delle prestazioni erogate dalla pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 117 comma 2 della Costituzione Italiana.
6. Ad ogni incontro potranno essere individuati uno o più Responsabili della Trasparenza che nella successiva seduta relazioneranno su un argomento scelto di comune accordo.
7. Il Tavolo, propone, altresì, l'adozione di atti amministrativi, di circolari applicative e di indirizzo, o di altri provvedimenti, che scaturiscono dal lavoro di analisi e monitoraggio di cui al precedente comma 5.
8. Il Tavolo produrrà con cadenza semestrale una relazione sul lavoro svolto che sarà inoltrata ai vertici aziendali, al Presidente del Consiglio regionale e al Presidente della Giunta regionale.
9. Il Tavolo promuove azioni pubbliche di presentazione, di confronto e di divulgazione del lavoro svolto.

Art. 7 Modifiche del Regolamento

Il presente regolamento può essere modificato a maggioranza dei componenti sulla base di proposte dei componenti del tavolo.

Art. 8 Clausola di adesione

1. I Responsabili per la Trasparenza di enti del SSR, diversi da quelli contemplati all'art. 3, comma 1, possono richiedere, in qualsiasi momento, di aderire, in qualità di componenti, al Tavolo. Sulla richiesta si esprime il Tavolo a maggioranza dei componenti, motivando, in caso di diniego.
